

PREISTORIA E PROTOSTORIA IN ETRURIA

QUATTORDICESIMO INCONTRO DI STUDI – 7-8-9 settembre 2018

Centro Studi
di Preistoria
e Archeologia,
Milano

Direzione
Nuccia Negroni
Catacchio

Coordinamento
scientifico
Massimo Cardosa
Fabio Rossi
Laura Guidetti
Christian Metta
Matteo Aspesi

Segreteria operativa
Christian Metta
Veronica Gallo
Centro Studi
di Preistoria
e Archeologia
Viale Lazio 26
20135 Milano

Tel. 3339466101

E-mail
metta.christian@gmail.com
veronica.gallo90@gmail.com
nuccianegroni@gmail.com

Archeologia dell'abitare *Insedimenti e organizzazione sociale prima della città* *Dai monumenti ai comportamenti* *Ricerche e scavi*

Negli ultimi anni gli scavi dell'abitato protourbano di Sorgenti della Nova sono stati particolarmente ricchi di risultati: oltre ai diversi tipi di abitazioni (in grotte artificiali, in grandi strutture a pianta ellittica, in capanne a base incassata nella roccia, in strutture ipogee), sono stati rinvenuti all'interno dell'abitato ambienti di servizio ed altri destinati al culto e tracce di attività legate al rituale e a cerimonie sacre.

Il confronto con gli altri abitati coevi o meno, del territorio e di altre aree geografiche, ha portato a ripensare all'esistenza di insediamenti di minore e maggiore complessità e alla necessità di costruire una tipologia ragionata che arricchisca le troppo semplici definizioni di villaggio, centro protourbano, città, senza che questo implichi l'accettazione di un generale e semplicistico criterio evoluzionista, se non all'interno di una medesima *facies* culturale.

Importante è anche l'analisi della dialettica tra centri maggiori e centri minori spesso sorti con finalità specifiche, quali la sorveglianza di guadi e strade, la produzione di particolari prodotti, come il sale, o l'estrazione di pietre o metalli.

Dall'analisi e dalla tipologia dei modelli abitativi e dalla loro maggiore o minore complessità si può inferire, se pur con le dovute precauzioni, l'organizzazione sociale delle comunità che hanno prima ideato e poi costruito la sede in cui vivere. Come più volte si è ribadito nei precedenti Incontri, la "forma" degli abitati e dei paesaggi è prima di tutto frutto di una operazione mentale e culturale. Dalle strutture di un abitato (la forma delle case, la presenza di strutture comuni, di spazi dedicati al culto e altro ancora) è possibile, anche se in via ipotetica, ricostruire la struttura sociale dei suoi abitanti.

Infine è possibile con una attenta analisi spaziale dei rinvenimenti degli oggetti della cultura materiale, ipotizzare i comportamenti quotidiani e quelli legati alla religiosità e a specifici culti.

In questa ottica si possono prendere in esame indicativamente:

- La dialettica centri maggiori – centri minori all'interno di una comunità e del suo territorio
- La tipologia degli insediamenti sulla base della loro complessità
- La descrizione degli abitati e delle singole strutture che li compongono (fortificazioni, abitazioni, strutture comuni, ambienti o spazi dedicati al culto)
- Le conseguenti ipotesi sulla organizzazione sociale
- La ricostruzione dei comportamenti legati alla vita quotidiana (uso degli spazi per lavorare, cucinare, dormire ecc.) e al culto (ambienti e cerimonie, riti di fondazione e di abbandono e altro)

Come sempre il tema riguarda l'Etruria in senso lato, ma per i necessari confronti saranno accettati anche interventi relativi ad aree diverse, dell'Europa e del Mediterraneo. In qualche caso, strettamente legato all'Etruria, sarà anche possibile analizzare gli elementi di epoca più recente, in particolare di età orientalizzante e arcaica, come esiti dei fenomeni in esame.

La *seconda sezione* raccoglierà gli interventi relativi agli studi e alle scoperte pre- e protostoriche effettuate in Etruria durante gli ultimi anni, con preferenza per gli aggiornamenti dei temi affrontati nei convegni precedenti.

Questa sezione sarà organizzata esclusivamente per poster, ma negli Atti ai poster sarà dato lo stesso spazio che agli interventi.

Nella *sezione poster* saranno esposti anche quelli relativi al *tema monografico*. I poster verranno caricati *online* sul sito del Centro Studi e resi scaricabili per agevolare la loro diffusione e la discussione. Per tale motivo i contributi dovranno pervenire inderogabilmente entro il **31 luglio** in formato *pdf* e *jpeg* al dott. Matteo Aspesi all'indirizzo e-mail: maspesi@gmail.com al quale possono essere chieste ulteriori informazioni.

L'Incontro avrà luogo a Valentano (VT) (7 settembre), Ischia di Castro (VT) (8 settembre) e Manciano (GR) (9 settembre).

È prevista una quota di iscrizione di € 40 a persona per i partecipanti strutturati e per ciascun relatore e di € 20 per gli studenti, da versare alla segreteria al momento del Convegno.

La quota darà diritto alla pubblicazione negli Atti, ai pranzi eventualmente offerti dai comuni ospitanti, al *prétirage* e a uno sconto sugli Atti dei Convegni e sulle pubblicazioni del Centro Studi. Gli autori di articoli a più firme non presenti al convegno, al momento della consegna dei testi devono versare la quota di iscrizione fino al terzo nominativo compreso.

Chi desidera partecipare all'Incontro di Studi, è pregato di **restituire entro il 15 aprile** l'apposita scheda di iscrizione all'indirizzo della segretaria metta.christian@gmail.com, veronica.gallo90@gmail.com e per conoscenza a nuccianegroni@gmail.com.

La scheda dovrà essere accompagnata da un riassunto circostanziato di 1.000/2.000 battute. **L'accettazione verrà comunicata entro il 30 aprile.**

La seconda circolare e il programma dettagliato saranno inviati a chi si iscriverà all'Incontro.

Nuccia Negroni Catacchio